



Home > Attualità > Adesso basta!!!

[Attualità](#) [Cronaca](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Sport](#) [Territorio](#) [Top](#)

Adesso basta!!!

Gennaio 17, 2025



Concittadini,

Scrivo di getto questo editoriale per rappresentare, semmai vi fosse ancora bisogno, quanto vado ripetendo da settimane. Quello che allegiamo è un documento che è stato ricevuto dalla nostra redazione e portato subito alla mia attenzione. Che dire? Che non sono affatto sorpreso.

Premetto e preciso doverosamente che ho già affidato ai miei legali di sporgere regolare denuncia in Procura, a Trapani, affinché si possa fare luce su quello che è successo.

Sostengo da tanto tempo che ci sono troppi interessati a non far sviluppare questa Cittadella dello Sport, gente pericolosa, su cui ovviamente chiederemo immediatamente l'intervento della Procura anche perché da codardi quali sono non si firmano nemmeno con nome e cognome ma si nascondono dietro la dicitura CITTADINI TRAPANESI.

Chi può avere interesse a bloccare il progetto più importante della storia della Città? Qualcuno che odia talmente tanto il sottoscritto e quindi non vuole che io possa trarre benefici? Qualcuno che odia l'attuale Sindaco? Qualcuno che vuole speculare per interessi

personalì

tutte le a

città per i

bandito si fregia di firmarsi sono totalmente con me e con i miei progetti che hanno rilanciato l'immagine di Trapani legata, prima del mio arrivo, al nome dell'uomo più pericolo del Paese ed allo sport solo a piccole realtà senza alcuna speranza di successo, sviluppo serio o notorietà.

Ma analizziamo bene il contenuto.

Città di Trapani, 10 gennaio 2025

Vice Presidente del Consiglio Comunale **Andrea GENCO**

Sindaco **Giacomo TRANCHIDA**

Conferenza dei Capi Gruppo: **Nicola LAMIA, Giuseppe GUAIANA, Giusy POMA, Salvatore DAIDONE, Giovanni PARISI, Marzia PATTI, Giuseppe PERALTA.**

Oggetto: Richiesta Convocazione Consiglio Straordinario in forma di adunanza aperta.

Signor Sindaco, Signor Vice Presidente del Consiglio, Signori Capigruppo, sottoponiamo alle Vostre osservazioni, per solo spirito di collaborazione, la richiesta in oggetto al fine di avviare un sereno e fattivo dibattito, in Consiglio Comunale tra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale, invitando, nel contempo, a partecipare i Deputati Nazionali e Regionali della Provincia, l'Assessore Regionale al Territorio, il Presidente del Tribunale di Trapani, il Soprintendente ai BB.CC.AA., il Presidente dell'Autorità Portuale, il Direttore dell'ASP, il Presidente del Trapani Calcio, le Associazioni Ambientalistiche, gli Ordini Professionali, Il Direttore Generale Agenzia del Demanio, etc. ciò al fine della creazione di un indispensabile coordinamento tecnico per valutare se e come possibile utilizzare, al meglio, i **novanta ettari** di terreni dell'**Aeropporto di Trapani - Milo**, acquisiti nel 1975 dall'Agenzia Spaziale Italiana che vi installò la base di lancio di palloni stratosferici. Su quei terreni venne inoltre realizzato, nel tempo, il "Villaggio Azzurro", il "Comando dei Vigili del Fuoco", il "Centro di Ricerche", la "Motorizzazione Civile" ed un "Centro di Accoglienza".

La richiesta, di che trattasi, trova riscontro nell'esigenza di portare a conoscenza sia dei Consiglieri Comunali che dei cittadini trapanesi lo stato dell'arte su quanto apprendiamo dalla Stampa e dai Social riguardo la realizzazione delle seguenti opere, al fine di accertarne la reale e concreta possibilità di essere eseguite evitando di stravolgere l'assetto urbanistico della città, ci riferiamo in particolare:

- Nuovo e moderno Ospedale.
- Interporto.
- Cittadella della Giustizia.
- Cittadella dello Sport.

Nel 2017, con il nuovo piano della rete ospedaliera, viene annunciato dall'Assessore Regionale alla Sanità del tempo on. Gucciardi, la realizzazione di un nuovo e moderno "Ospedale" a Trapani in sostituzione dell'attuale – Sant'Antonio Abate, che ricade nel territorio di Erice - su un'area di circa 120 mila metri quadrati sita in Contrada Paneperso, nell'area dell'ex Stazione Ferroviaria di Milo, di proprietà della stessa Azienda Sanitaria, di cui non si hanno più notizie.



Nel 2020, il Sindaco Tranchida non volle il progetto sul parco fotovoltaico nella zona dell'Interporto, a seguito di una riunione interlocutoria circa la presumibile variante urbanistica da adottarsi nell'attuale area destinata dal PRG all'interporto e protezione civile, per poter ospitare un "mare" (così lo chiama Tranchida) di pannelli fotovoltaici in prossimità di una area strategica per lo sviluppo della città. La zona, tra l'altro insiste sul sedime ex aeroporto militare di Milo, prossimo all'omonimo snodo autostradale. Diverse le proposte avanzate dall'Amministrazione Tranchida alternative a tale progettualità di "devastante impatto ambientale come l'utilizzo (quale copertura/caping) delle discariche comunali o l'impiego di altre aree agricole del Demanio sparse nel territorio in zone lontane dai centri urbani". Diverse e plurali le azioni e visioni di sviluppo dell'Amministrazione: "valorizzazione di parte fondiaria quale **interporto**, campus di protezione civile occidentale, rilancio stazione meteo/scientifica, anche in relazione ai repentini e dannosi mutamenti climatici. E poi, migliore impiego **dell'acqua sulfurea**, di cui è ricco il sottosuolo fino al confine col Comune di Erice". "Non ci convince il progetto del Demanio dello Stato & C - dichiara Tranchida - che non ha peraltro neanche risposto circa il valore del corrispettivo di cessione (il mercato lo valuta in ragione di € 25.000 circa ad ettaro). Invero non vorremmo diventare dietro lo slogan nazionale Green ed Energie Rinnovabili ancora una volta mera terra di conquista senza reali vantaggi di ritorno per il nostro territorio per poi subire, invece, conseguenti incalcolabili danni".

Nel 2022/2024 si parla in città di spostare il Tribunale di Trapani con un ambizioso progetto di riqualificazione urbana: la creazione di una **Cittadella della Giustizia**. L'idea, nata dalla necessità di trasferire il Tribunale, ospitato in un edificio in via XXX Gennaio, in una struttura più moderna e funzionale, si inserisce nel più ampio contesto del Piano Città, un programma nazionale promosso dall'Agenzia del Demanio per la rigenerazione di aree urbane degradate. Per superare queste problematiche, il Comune di Trapani, in sinergia con l'Agenzia del Demanio, sta valutando il trasferimento del Tribunale in una nuova struttura, più moderna, sicura e funzionale. *L'area individuata dal Demanio si trova nei pressi dell'attuale caserma dei Vigili del Fuoco a Milo, dove sorge il centro di accoglienza per immigrati.* L'obiettivo è quello di creare un vero e proprio Centro Direzionale di Uffici, che ospiterebbe non solo il Tribunale ma anche altri uffici pubblici, contribuendo a riqualificare un'intera zona della città. Il progetto è ancora in una fase embrionale, nella fase successiva, il Comune presenterà una serie di "schede" che descrivono gli immobili di proprietà comunale potenzialmente interessanti per un "baratto" con aree demaniali. Questo scambio permetterebbe al Comune di ottenere la concessione di aree demaniali, come quella individuata per la Cittadella della Giustizia, cedendo in cambio al Demanio immobili di sua proprietà.

Il 04 novembre del 2024, come vi è noto si è tenuta una Conferenza di pianificazione per il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), che mira a riscrivere il volto di Trapani, proiettandola in una nuova era di sostenibilità, accessibilità e competitività. Il percorso è ambizioso, ma la visione è chiara: entro il 2026 il volto della città sarà profondamente mutato. La prima direttrice della nuova Trapani è la sostenibilità. □

**P**L

PL ~~o~~ e ridurre sino ad azzerare il consumo di suolo ed incrementare il verde (solo a parole). Pianificazione di tutti i 90 ettari del demanio dello stato a Milo ex aeroporto militare anche con la realizzazione di area di interporto sulla quale l'Autorità Portuale di Sistema ha manifestato formale interesse. Introduzione del concetto di perequazione urbanistica – sarà inserito nella pianificazione un regolamento attuativo. I lotti di privati interessati da opere pubbliche dovranno trovare compensazione immediata.

E mentre sono in corso di valutazione le sopracitate richieste a cui, nel tempo se ne sono aggiunte altre da parte di imprenditori trapanese interessati a quelle aree demaniali per la realizzazione di nuove iniziative, nel **novembre del 2024** – tramite notizie di stampa apprendiamo che il proprietario del Trapani Calcio **Valerio Antonini**, con una entrata a gamba tesa, da rosso diretto, cerca di sparigliare le carte per mettere fuori gioco tutte le proposte di cui sopra, - presentando (all'Assessore Barbara) lo studio di fattibilità del progetto di una **"Cittadella dello Sport"**, da attuare con finanziamenti privati.

"Antonini ha presentato il progetto – spiega il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, adesso, dobbiamo capire in quali spazi e quali saranno le condizioni poste dal Demanio statale". Il progetto si prefigge di creare un complesso sportivo multifunzionale nell'area dell'ex aeroporto di Milo, una nuova **"Cittadella dello Sport"**, che occuperà circa **26 ettari** di terreno , includerà il nuovo **Stadio da 20mila** spettatori, un **Palazzetto da 8mila** posti, la realizzazione di un albergo con quarantadue stanze affacciate direttamente sul campo, offrendo una vista esclusiva sulle partite, una foresteria, quattro campi di calcio per gli allenamenti, una clinica sportiva specializzata in traumatologia, una palestra. E ancora, ristoranti, centri commerciali, cinema, campi da tennis e un laghetto artificiale. Una delle caratteristiche chiave è la modularità della struttura, pensata per una costruzione rapida e duratura. Secondo Antonini e confermate dall'Assessore Barbara – nelle more nominato dal Governo - Commissario Straordinario, le autorizzazioni istituzionali dovrebbero essere completate entro marzo 2025, al riguardo *continuano gli incontri tra il Comune di Trapani con il Demanio per garantire l'avanzamento amministrativo del progetto*. Il costo dell'operazione sarà di 80/90 milioni di euro.

Ed ancora una volta ai toni prudenti e responsabili del **Sindaco Tranchida** fanno seguito i toni trionfalisticci di **Emanuele Barbara** non sappiamo se nella veste di Assessore o di portavoce di **Antonini**: *"Dobbiamo remare uniti verso la realizzazione di un progetto rivoluzionario che darà a Trapani centinaia di nuovi posti di lavoro (si è chiesto quanti se ne perderanno ?) ed una visione internazionale che potrà cambiarne per sempre il futuro.*

A questo punto, non sarà certamente sfuggita alla Consiglieri Comunali, l'ingerenza irrispettosa del Presidente Antonini nei confronti del Sindaco e dei Consiglieri ad eccezione del solo **Fileccia** (ci riferiamo sia ai leoni della maggioranza che ai conigli dell'opposizione Guiana e Miceli, che hanno fatta a gara a chi per primo doveva



proporre il conferimento della cittadinanza onoraria ad un personaggio con strane amicizie, proprietario di società fantasma e affari poco trasparenti) per quanto contenuto in un suo post, di qualche giorno fa, che dovrebbe fare riflettere sia il Sindaco che tutti i Consiglieri Comunali sulle reali intenzioni e interessi del Presidente del Trapani Calcio in questa città da sempre terra di conquista. Riportiamo qui di seguito i contenuti delle dichiarazioni fatte a seguito di una trasmissione su "Tele Antonini": *Condivido questa immagine, che rappresenta al meglio la speranza politica trapanese, due giovani, tra l'altro su sponde opposte ma che hanno al primo posto l'interesse del proprio territorio (aggiungiamo noi ivi compreso quello di Milo che interessa ad Antonini), a costo a volte di essere criticati. Da me avranno sempre spazio e appoggio, perché sono quel tipo di politico che serve come il pane a questa città, per decenni in mano a personaggi che hanno ferito e non costruito (aggiungiamo noi che Tranchida da sette anni è Sindaco di questa città). È ora di cambiare. È ora di dare la svolta e aprire quella porta del futuro il cui sentiero è stato costruito dalle due squadre Trapanesi, FC Trapani 1905 e Trapani Shark! Pertanto, viva Emanuele Barbara e Tore Fileccia.*

Riguardo a queste pesanti e gratuite dichiarazioni unitamente all'endorsement inopportuno in favore di Barbara, non graditi dal Sindaco, Tranchida ha così commentato il post parlando con i suoi amici: "*a questo punto, per me, comincia a diventare sempre più difficile sostenere la futura candidatura a Sindaco della città di Emanuele Barbara mentre diventa sempre più concreta la possibilità, a breve quando andrò ad azzerare la giunta, che Barbara possa assumere l'incarico di Sindaco in una delle Società che fa capo ad Antonini*". Così saremmo tutti più felici e contenti, noi sosteniamo la seconda ipotesi nell'interesse della città e dei trapanesi.

Ed infine Assessore Barbara se ne faccia una ragione, e da trapanese che dice di amare la sua città, si chieda, in piena coscienza, ma che fine faranno tutte le iniziative in itinere: Nuovo Ospedale, Interporto, Cittadella della Giustizia? Etc. Quante attività commerciali del centro storico e della Via Fardella saranno costrette a chiudere. Quanti posti di lavoro si perderanno. Chi rimborserà il deprezzamento dei terreni dei trapanesi che verranno trasformati in zone bianche inedificabili, a seguito della rilevante quantità di cubatura concessa al progetto di Antonini?

Aspettiamo risposte serie nel corso del Consiglio Straordinario che ci auguriamo andrete a convocare al più presto. Grazie per l'attenzione e buon lavoro.

Con Osservanza.

I Cittadini Trapanesi

Intanto le gravi accuse alla mia persona che saranno, ripeto, oggetto di denuncia. Questo modo mafioso di fare deve aprire gli occhi alla città. Siamo di fronte a tentativi ripetuti di soggetti eversivi, probabilmente legati a interessi pericolosi che si permettono oltretutto di mettere in bocca al Sindaco di Trapani affermazioni che se vere sarebbero di una gravità inaudita (Ma conoscendo bene Giacomo sono sicuro che rientrano nella marea di cavolate scritte da questi eversori). E di conseguenza mi aspetto una sua immediata smentita ufficiale rispetto a queste gravissime affermazioni. Così come mi aspetto massima tutela dalle altre istituzioni della città, Questura, Prefettura e chiunque debba vigilare alla sicurezza all'interno di questa città.

Il progetto della Cittadella dello Sport è un progetto straordinario che sta coinvolgendo tutte le istituzioni della Regione Sicilia e del territorio Trapanese e combatteremo in ogni modo per fare sì che questi mafiosi dell'ultima generazione non possano nuocere gli interessi di questa città come stanno da tanto tempo cercando, facendo scrivere articoli

inventati
unico di c



Sappiatelo, verrete trovati e sarete consegnati alla legge come è giusto che sia, la vostra casa è solamente una, la galera.

Ai Trapanesi, il ricordo di quanto fatto fin ora e soprattutto di rimanere vicino a questa proprietà, che sta cercando anche con questo mercato di riparazione del Trapani Calcio di fare le cose in grande e portare la squadra subito in Serie B e sta lottando contro tutto un sistema per arrivare a lottare fino alla fine per lo scudetto nel Basket.

Valerio Antonini

[Impostazioni relative alla privacy e ai cookie](#)

Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300
